

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**

*IT Bachelet - IPSIA Galilei*

**GRAVINA IN PUGLIA**

Via V. Bachelet s.n., Tel e fax 0803264276

C.F. 91053010723 [www.iissgravina.edu.it](http://www.iissgravina.edu.it)

## **Documento del Consiglio di Classe**

I.I.S.S. "V.BACHELET-G.GALILEI" -GRAVINA IN PUGLIA <b>Prot. 0007447 del 15/05/2024</b> IV (Uscita)
--

**Anno scolastico 2023/2024**

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sezione AM**

**INDIRIZZO**

**"Produzioni tessili e sartoriali" serale**

**Docente coordinatore prof.ssa**

**DIRIGENTE PROF.SSA**

## INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2.	OFFERTA FORMATIVA	6
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4.	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE	10
5.	EDUCAZIONE CIVICA	27
6.	CREDITI	29
7.	ESAME DI STATO	30
8.	ALLEGATI <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. Bachelet-Galilei di Gravina è costituito da due istituti: **l'Istituto Tecnico "V. Bachelet"**, che comprende i settori **Economico (ITE)** e **Tecnologico (ITT)**, e **l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Galilei"**.

**L'Istituto Tecnico Economico "V. Bachelet"** nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e successivamente si sono aggiunti gli indirizzi **MERCURIO** (per programmatori) e **SIRIO** (serale). Nell'anno scolastico 2004/05, stato istituito l'indirizzo **ITER** (turistico).

In seguito al riordino della scuola secondaria superiore, nell'a.s. 2010/11 parte nelle classi prime la riforma dei nuovi tecnici con l'istituzione degli indirizzi di **Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**.

**L'Istituto Tecnico Tecnologico "Bachelet"** nasce nell'anno 2012/13 con l'indirizzo di **Meccanica, Meccatronica ed Energia** e nell'anno scolastico 2014/15 con l'indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica**.

**L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei"** nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. Il PROGETTO 92 ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

In base alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del DLGS 61 DEL 2017 l'IP 'Galilei' si articola in tre indirizzi:

- **Manutenzione e assistenza tecnica;**
- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**
- **Industria e Artigianato per il Made in Italy --'Produzioni tessili e sartoriali' serale**

## 1.1 QUADRO ORARIO

MATERIE	ORARIO	COMPRESENZA
ITALIANO	99	
INGLESE	66	
RELIGIONE	33	
STORIA	66	
MATEMATICA	99	
TECNOL.APPL.MAT.	99	66
LABORAT. TECNOL. AM	99	
TECN. DISTRIBUZ. E MARKETING	66	
PROG.TESSILE AMC	132	66

UNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Tec. Distr. e Marketing	Lingua Inglese	Matematica	Lingua e Lett. Italiana	Lingua e Lett. Italiana
Lingua e Lett. Italiana	Matematica	Matematica	Lingua Inglese	Tec. Distr. e Marketing
Lingua e Lett. Italiana	Tecn. Appl. Mater.Tessili	Prog. Tessile Abb. Moda	Prog. Tessile Abb. Moda	Lab. di s. e tecn. tess. AM
Lingua e Lett. Italiana	Tecn. Appl. Mater.Tessili	Prog. Tessile Abb. Moda	Prog. Tessile Abb. Moda	Lab. di s. e tecn. tess. AM
Tecn. Appl. Mater.Tessili	Religione	Lab. di s. e tecn. tess. AM	/	/

### Specificità organizzative e funzionali del corso serale

L'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto ad un corso ordinario per una serie di motivi contingenti alle condizioni oggettive ed alle finalità dei corsi serali.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- i corsisti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi. La verifica della completa acquisizione di conoscenze e competenze è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascun corsista di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curriculum.
- la normativa attribuisce alle Istituzioni Scolastiche autonome la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante il ricorso a metodi e strumenti specificamente progettati, nonché la possibilità di costruire un quadro personalizzato per il quale si procede dall'iniziale costruzione di un profilo individuale attraverso il riconoscimento di crediti e la definizione condivisa di un percorso personalizzato di recupero dei debiti formativi.

Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.

I corsisti di corsi per adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi. Per tale motivo l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto di aiuto nello studio da parte del docente. Il progetto di corso per adulti prevede, inoltre, una riduzione di base delle ore curricolari di alcune discipline rispetto al corso della mattina. Ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del DPR 122/09 e della CM n° 20 del 04/03/2011 per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

### **Deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti**

Non sono computati come giorni e/o ore di assenza quelli dovuti a casi di malattia grave, terapie, cure programmate che impediscano la frequenza scolastica per periodi continuativi o anche per periodi ripetuti, motivi di lavoro, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., partecipazioni ad attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, manifestazioni, gare dei Giochi sportivi studenteschi, eventi ed iniziative organizzati dall'Istituto, gravi e documentati motivi di famiglia. Tenuto conto delle deroghe, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non ammissione all'esame finale. In ogni caso pur adottando il criterio della flessibilità per giustificati e documentati motivi, l'alunno che totalizzerà un numero di ore di assenza superiore a 330 non può essere ammesso all'esame finale.

Tra le finalità dei corsi serali insieme alla formazione permanente degli adulti vi è anche quella di ovviare alla pregressa dispersione scolastica per questo è stato deciso di non fare acquistare i libri di testo, in quanto molti dei corsisti segnalavano difficoltà nel dover affrontare questa spesa.

Alcuni manuali sono stati consigliati ma in gran parte i docenti hanno fornito fotocopie o appunti e dispense appositamente predisposte con le relative esercitazioni, tale scelta ha talora in parte condizionato la definizione dei percorsi disciplinari.

Si deve anche tener presente che alcuni alunni si sono accostati per la prima volta allo studio di alcune discipline. il percorso didattico è stato quindi personalizzato in coerenza con quanto previsto dalla normativa riguardo alla formazione permanente degli adulti.

## **1.2 PROFILO PROFESSIONALE (Profilo indirizzo “Produzioni tessili sartoriali”)**

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI interviene nei processi di progettazione, lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi dell’abbigliamento e dell’arredamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;

realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore;

riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio;

riconoscere e innovare le produzioni tradizionali del territorio per padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.

La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze.

## **2. OFFERTA FORMATIVA**

Il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 “Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istruzioni del Sistema Nazionale d’Istruzione per l’anno scolastico 2021/22” ha evidenziato la priorità nell’assicurare la didattica in presenza sia per il suo ruolo formativo , sia per l’imprescindibile ruolo che svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti già provati dai lunghi periodi di limitazione dell’interazione e dei contatti sociali. In ottemperanza a tale decreto la didattica del corrente anno scolastico è stata svolta completamente in presenza.

Nella Didattica in presenza le lezioni hanno avuto inizio alle ore 16:30 con Unità oraria di 50 minuti.

## 2 - CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe 5^AM risulta così costituito e articolato nell'insegnamento delle varie discipline curriculari relative ad un'organizzazione di tempo per complessive 32 ore.

<b>Dirigente Scolastico</b>

<b>Docenti (1)</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Continuità Insegnamento</b>
	Progettazione Tessile AMC	SI
	Laboratorio di scienze e tecnologie tessili AM	SI
	Lingua e Civiltà Stran. Inglese	NO
	Matematica	SI
	Italiano e Storia	NO
	Religione	SI
	Tecniche di distribuzione e MKT	NO
	Tecnol. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi	NO

### 3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.2 – ELENCO DEGLI STUDENTI

N	Cognome e nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

### 3.3 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

<b>Iscritti</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Proveniente da altra scuola</b>
14	1	13	1

La classe è costituita da 14 studenti.

La composizione della classe è eterogenea per età e provenienza; ciò ne ha favorito l'integrazione e l'interscambio culturale. Si è pertanto creato un clima di complicità e di collaborazione.

L'attenzione è sempre stata adeguata, la partecipazione all'attività didattica abbastanza propositiva e l'interesse è sempre stato vivo e costante.

La frequenza è stata regolare, compatibilmente con gli impegni lavorativi. Alcuni studenti hanno usufruito dell'esonero di alcune materie.

Non si sono mai verificate irregolarità disciplinari. La flessibilità del corso serale ha fatto sì che si valorizzassero ampiamente le abilità e le competenze di ciascuno, comprese quelle già in possesso dai corsisti.

Gli studenti nel complesso hanno accolto di buon grado la partecipazione ad attività extracurricolari che li ha visti impegnati nel progetto *sfilata* con la realizzazione di lavori autonomi e personalizzati.

Il cdc ritiene di aver raggiunto gli obiettivi specifici e trasversali.

Tutti i docenti hanno svolto regolarmente il programma fedelmente alla pianificazione iniziale. L'intero corpo docente si è rivelato coeso e collaborativo garantendo un clima sereno, armonico e costruttivo.

## 4 - CORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: Prof.ssa**

### PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

<b>Materiali multimediali</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html">https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html</a> <a href="https://classroom.google.com/u/0/w/NDIwNTAzNjk1Mjc5/t/all">https://classroom.google.com/u/0/w/NDIwNTAzNjk1Mjc5/t/all</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo">https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8">https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw">https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw</a>
-------------------------------	---

### Risultati di apprendimento

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, della tutela dell'ambiente in un contesto multiculturale.</li> </ul>			
<p><b>Abilità</b></p> <p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</li> </ul>			
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>L'alunno approfondisce e discute in modo critico le seguenti argomentazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La persona umana: vocazione all'amore e difesa della dignità, parità di genere</li> <li>Principi di bioetica: la tutela della vita, aborto, suicidio assistito, qualità della vita.</li> <li>La tutela dell'ambiente: le scelte ecologiche, l'ecosostenibilità.</li> <li>La globalizzazione e il lavoro.</li> </ul>			
<b>UDA/MODULI</b>			
Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1	<b>La persona umana</b>	8	Materiale multimediale sopra riportato

2	<b>Principi di bioetica</b>	10	Materiale multimediale sopra riportato
3	<b>La tutela dell'ambiente</b>	9	Materiale multimediale sopra riportato
4	<b>La globalizzazione e il lavoro</b>	3	Materiale multimediale sopra riportato
<b>Metodologia</b> <b>Lezione frontale, Flipped classroom, Discussione guidata, Debate.</b>			
<b>Strumenti di verifica</b> <b>Testi scritti, mappe riassuntive, discussioni orali.</b>			

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****DOCENTE:****PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	CARNERO ROBERTO / IANNACONE GIUSEPPE	COLORI DELLA LETTERATURA	GIUNTI TVP	3
	Video Immagini			

**Risultati di apprendimento**

<b>Competenze</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta ed orale.</li> <li>● Riflettere su alcuni autori significativi della letteratura italiana e sulla sua prospettiva storica</li> <li>● Analizzare e contestualizzare i testi.</li> </ul>			
<b>Abilità</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimersi in forma fluida e corretta.</li> <li>● Scrivere testi di diverso tipo (analisi del testo, temi, saggi brevi) disponendo di adeguate tecniche compositive</li> <li>● Cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica e i caratteri specifici del testo letterario.</li> <li>● Condurre una lettura diretta del testo e collocarlo in un contesto di confronti e relazioni</li> </ul>			
<b>Conoscenze</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le strutture morfosintattiche.</li> <li>● Conoscere le tecniche compositive</li> <li>● Conoscere il profilo storico-culturale dei periodi e degli autori.</li> <li>● Conoscere la biografia e il pensiero degli autori.</li> <li>● Conoscere la poetica di ciascun autore</li> <li>● Verismo: Verga</li> <li>● Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio.</li> <li>● Il Romanzo e la poesia del Novecento: Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale.</li> <li>● Conoscere i dati informativi sulle opere e gli elementi di base delle tecniche di analisi testuale.</li> </ul>			
<b>UDA/MODULI</b>			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Verismo	13	Il Naturalismo francese. Il romanzo verista ed i suoi caratteri essenziali. 'Rosso mal pelo', 'I Malavoglia', 'la roba': contenuti essenziali e temi presenti. L'ideale dell'ostrica.
2	Decadentismo	7	Caratteri generali. Temi dominanti. Parallelismo tra poesia del Positivismo e

			poesia del Decadentismo: da poeta 'vate' a poeta 'veggente'.
3	Giovanni Pascoli	9	Cenni sulla vita. Analisi delle opere 'L'eterno fanciullino che è in noi', il 'X Agosto'; temi-chiave presenti.
4	Gabriele D'Annunzio	8	Cenni sulla vita, analisi delle opere 'Il piacere' e 'La pioggia nel pineto'. Riflessione sul panismo, superomismo ed estetismo.
5	Il romanzo dall'ottocento al novecento	6	Caratteristiche salienti e contrapposizioni significative.
6	Italo Svevo	6	Cenni sulla vita. La figura dell'inetto ed il monologo interiore. Analisi delle opere 'Una vita', "Senilità", e 'La coscienza di Zeno'. Trama e temi-chiave.
7	Luigi Pirandello		Cenni sulla vita. Dicotomia vita-forma. Il relativismo psicologico orizzontale ne 'Il fu Mattia Pascal' ed il relativismo psicologico verticale in 'Uno, nessuno e centomila'. Analisi del romanzo 'Quaderni di Serafino Gubbio operatore': l'uomo alienato a macchina e parallelismo tra arte e cinema. L saggio sull'Umorismo.
8	Giuseppe Ungaretti	3	Cenni sull'Ermetismo. La poetica. 'Il porto sepolto' e 'L'allegria'.
9	Eugenio Montale	3	La poetica degli oggetti. 'Ossi di seppia':temi chiave. 'Le occasioni': temi-chiave.
<b>Metodologia</b> Brainstorming, lezione frontale, lezione partecipata, lezione dialogata, tutoring, cooperative learning, problem solving, flipped Classroom ,metodo deduttivo/induttivo, interventi spontanei.			
<b>Strumenti di verifica</b> Verifica orale, verifica scritta			

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Di Sacco Paolo	MEMORIA E FUTURO 3 DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE	SEI	3
	Video Immagini			

### Risultati di apprendimento

<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li><li>● Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.</li></ul>			
<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li><li>● Esporre i contenuti in modo chiaro ed organico.</li><li>● Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche ed economiche del mondo attuale e le loro interconnessioni.</li></ul>			
<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● La ciclicità dei fenomeni economica. Il capitalismo. La nascita delle società di massa. La globalizzazione.</li><li>● L' Italia di Giolitti.</li><li>● La prima guerra mondiale.</li><li>● La rivoluzione russa.</li><li>● Il primo dopoguerra.</li><li>● Il fascismo in Italia.</li><li>● Hitler e il nazismo.</li><li>● La seconda guerra mondiale.</li></ul>			
<b>UDA/MODULI</b>			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	La ciclicità dei fenomeni economica. Il capitalismo. La nascita delle società di massa. La globalizzazione.	4	Dispense e fonti dal web.
2	L' Italia di Giolitti.	5	Dispense e fonti dal web.

3	La prima guerra mondiale.	8	Dispense e fonti dal web.
4	La rivoluzione russa.	2	Dispense e fonti dal web.
5	Il primo dopoguerra.	2	Dispense e fonti dal web.
6	Il fascismo in Italia.	2	Dispense e fonti dal web.
7	Hitler e il nazismo.	2	Dispense e fonti dal web.
8	La seconda guerra mondiale.	2	Dispense e fonti dal web.
<b>Metodologia</b> Brainstorming, lezione frontale, lezione partecipata, creazione di mappe concettuali.			
<b>Strumenti di verifica</b> Verifica orale, verifica formativa.			

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE:**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Federico Manzini	Fashion & Italy Colours & Accessories	Zanichelli	Vol. unico
	SPIAZZI MARINA	PERFORMER B1 - VOLUME TWO (LDM) - SECONDA EDIZIONE	Zanichelli	Parti selezionate
<b>Materiali multimediali</b>	Lecture di articoli e video estrapolati dal web, social media e riviste.			
Per la presentazione degli argomenti studiati e per la realizzazione delle attività proposte, sono stati forniti sussidi didattici di vario genere, cartaceo e multimediale.				

**Risultati di apprendimento**

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore;</li> <li>• Saper Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale;</li> <li>• Saper utilizzare le strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo;</li> </ul>
---

- Saper utilizzare il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
- Saper relazionare gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale della moda;
- Conoscere gli aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore della moda;
- Acquisire le modalità e problemi basilari della traduzione di testi di settore (moda).

#### **Abilità**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Usare lessico e fraseologia di settore;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio (moda).

#### **Conoscenze**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

#### **UDA/MODULI**

Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	<i>Grammar</i>	15	I tempi semplici: struttura della frase affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio dei paradigmi dei verbi irregolari;</li> <li>• I tempi "continuous": struttura della frase affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi;</li> <li>• Aggettivi possessivi, pronomi possessivi, pronomi personali complemento;</li> <li>• Genitivo Sassone;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme del futuro</li> </ul>
2	Fabrics	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fabrics : an ancient natural fabric and a new man-made one.</li> <li>• Four natural fabrics;</li> <li>• The fabrics reference guide</li> </ul>
3	Machines for sewing	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• How do we choose the best sewing machines?</li> <li>• The 2 “Umbrella” categories;</li> <li>• Type of sewing machine;</li> <li>• An Italian history: the Necchi sewing machines;</li> <li>• Different parts of a sewing machine;</li> <li>• Important Safety Instructions;</li> <li>• How to avoid injuries : confession time</li> </ul>
4	<i>Accessories</i>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Freedom for accessories: a guide to shopping in Milan;</li> <li>• Italy is fashion;</li> <li>• Milan: one of the world’s fashion capitals</li> </ul>
5	<i>Lingerie</i>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingerie glossary;</li> <li>• A brief history of lingerie;</li> <li>• Corsets, Bras, Panties;</li> <li>• Stockings: a timeline</li> </ul>
6	<i>Wedding dresses</i>	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Wedding colours : the psychology;</li> <li>• Brides around the world;</li> <li>• Five customs and traditions in the world</li> </ul>
7	<i>Fashion in Georgian Times</i>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Man’s formal clothes;</li> <li>• Man’s day clothes;</li> <li>• Women’s dresses;</li> <li>• Lady’s day dresses</li> </ul>
8	<i>British, Irish and American Culture</i>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Thanksgiving Day;</li> <li>• How to Have a British Christmas (tradizioni del Natale nel Regno Unito);</li> <li>• British Institutions</li> </ul>

**Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione partecipata

- Metodo deduttivo – induttivo
- word clouds e mappe concettuali
- Cooperative learning
- Esercitazioni scritte e orali

#### **Strumenti di verifica**

- Prove strutturate o semistrutturate sul lessico, strutture e funzioni;
- lettura e comprensione di testi di vario tipo;
- redazione di cover letters,
- traduzione di frasi e brevi testi;
- colloquio individuale;
- conversazione guidata;
- esercitazioni sulla corretta applicazione di regole e tecniche operative;
- osservazioni sistematiche;
- interventi spontanei

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE:**

#### **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

<b>TESTI ADOTTATI /materiali multimediali</b>	<b>AUTORE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CASA EDITRICE</b>	<b>VOLUME</b>
	Marzia Re Franceschini	Matematica	ATLAS	TOMO: G
	Grazia Grazi	Nuova Algebra		VOL. 1 e 2
	Claudia Spezia			

#### **Risultati di apprendimento**

<p><b>Competenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Applicazione delle formule sviluppate</b></li> <li><b>2. Utilizzo di metodologie semplici e di metodi più deduttivi che induttivi</b></li> <li><b>3. Continui riferimenti al mondo esterno in particolare al mondo della moda</b></li> </ol>
<p><b>Abilità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Risoluzione di esercizi e problemi che richiedano l'applicazione contemporanea di più conoscenze</b></li> <li><b>2. Esposizione chiara e organica</b></li> <li><b>3. Analisi – sintesi critica e astrazione</b></li> <li><b>4. Orientamento nella realtà contemporanea</b></li> </ol>
<p><b>Conoscenze</b></p>

1. La geometria analitica – il punto, il segmento, la retta, la parabola e la circonferenza
2. Le funzioni in due variabili - le disequazioni in due variabili, i massimi e minimi con le linee di livello
3. Calcolo delle probabilità – la probabilità classica, la probabilità totale, la probabilità composta
4. La statistica descrittiva – l'indagine statistica, la rappresentazione grafica, le medie ferme, la variabilità
5. Il calcolo combinatorio - le disposizioni, le combinazioni

#### UDA/MODULI

Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1	<b>La geometria analitica</b>	25	Libro di testo
2	<b>Le funzione in due variabili</b>	15	Libro di testo
3	<b>Calcolo delle probabilità</b>	5	Libro di testo
4	<b>La statistica descrittiva</b>	15	Libro di testo
5	<b>Il calcolo combinatorio</b>	10	Libro di testo

**Metodologia** Lezione frontale – lezione dialogata – risoluzione esercizi individuali e di gruppo – recupero dei contenuti non completamente assimilati – approfondimenti.

**Strumenti di verifica** Libro di testo – Strumenti multimediali - Pc

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI****DOCENTE:****PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Cosetta Grana	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Editrice San Marco	1-2
<b>Materiali multimediali</b>	Dispense digitali, schemi, mappe fornite dalla docente, utilizzo di materiali e testi del settore tessile-abbigliamento, siti internet, video e documentari didattici			

**Risultati di apprendimento**

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Selezionare e gestire i processi di della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</li> <li>● intervenire nelle diversi fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali</li> <li>● riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità</li> <li>● Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.</li> <li>● Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto.</li> <li>● Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.</li> <li>● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>● Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere, selezionare e impiegare materiali e accessori idonei alla realizzazione del prodotto</li> <li>● Leggere etichette, documentazioni di accompagnamento, schede tessuto del prodotto per riconoscere la qualità</li> <li>● Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti.</li> <li>● Consultare schemi produttivi e documentazioni tecniche di settore</li> <li>● Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti.</li> <li>● Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro</li> <li>● Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute</li> </ul>
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche e classificazione di materie prime, semilavorati e materiali finiti</li> <li>● Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento</li> <li>● Nuovi materiali e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale</li> <li>● Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali</li> <li>● Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore</li> <li>● Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali</li> <li>● Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul>

UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	<b>DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le ricerche di mercato</li> <li>● Il cool hunting</li> <li>● L'ideazione del capo</li> <li>● La scheda tecnica del capo</li> <li>● Il ruolo del modellista</li> <li>● Le basi industriali</li> <li>● Lo sdifettamento</li> <li>● La digitalizzazione delle sagome</li> <li>● il cartamodello sartoriale</li> </ul>	10	Libro di testo vol.2  schemi e prodotti multimediali forniti dal docente
2	<b>I TESSUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I principali criteri di classificazione dei tessuti</li> <li>● La denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche</li> <li>● Classificazione di tessuti in base all'aspetto e alla tecnologia di tessitura</li> </ul>	20	Libro di testo vol.1  prodotti multimediali video, campioni di tessuto
3	<b>ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I Principi del regolamento UE n.1007/2011</li> <li>● La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti</li> <li>● I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758: 2012 come utilizzarli correttamente</li> <li>● La mancata uniformità della indicazione della taglia e i tentativi di applicare la norma EN 13402</li> <li>● Il problema dell'etichettatura d'origine e lo stato della discussione al riguardo</li> <li>● I marchi di impresa, i marchi di qualità e le certificazioni relative</li> </ul>	20	Libro di testo vol.2  schemi e prodotti multimediali
4	<b>MATERIALI DI COMPLETAMENTO</b>  <b>Gli interni (fodere, interfodere e fettucce)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche di una buona fodere</li> <li>● Classificazione delle fodere</li> <li>● Le interfodere da cucire e termoadesivi</li> </ul>	20	Libro di testo vol.2  schemi e prodotti multimediali forniti dal docente

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I materiali di sostegno: termoadesivi e preformati</li> <li>● Le principali mercerie, decorative e funzionali, le loro caratteristiche e la loro denominazione</li> <li>● Problematiche di manutenzione</li> </ul>		
5	<p><b>LE TECNICHE DI LAVORAZIONE DEI TESSUTI</b> (compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, abbigliamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la tipologia di faldatura di un materasso</li> <li>● Il taglio industriale</li> <li>● Le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate</li> <li>● I software di settore</li> <li>● Regole di una corretta industrializzazione di un tracciato</li> <li>● Eseguire un cliché comprensivo delle misure di sicurezza del piazzato</li> <li>● Rilevamento di un modello in scala 1:5 di una corpino e simulazione di un piazzamento su carta cliché</li> <li>● Le figure professionali del settore e le varie mansioni</li> <li>● Analisi e compilazione Scheda tecnica tessuto utilizzato per confezione giacca (composizione fibrosa, mano, linguaggio simbolico piazzamento)</li> <li>● I macchinari, le attrezzature e i punti cucitura della confezione</li> <li>● Compilazione scheda tecnica</li> </ul>	30	<p>Libro di testo vol.2</p> <p>dispense, schede tecniche, materiali multimediali, video didattici</p>

#### **Metodologia**

La maggior parte delle lezioni sono state svolte in classe attraverso la didattica laboratoriale, attraverso analisi di campionature di tessuti, lezioni frontali, con condivisione di approfondimento del materiale video a supporto della lezione, utilizzo di strumenti digitali e materiale condiviso in didattica; si è favorita l'apprendimento cooperativo dalla discussione e dall'analisi di un prodotto tessile. Si è utilizzata la strategia del problem solving, confrontando le soluzioni con l'utilizzo della rete e del web e si è incoraggiato il miglioramento attraverso l'autoriflessione e l'autovalutazione tenendo presente le diversità dei singoli alunni.

#### **Strumenti di verifica**

Verifiche scritte e orali e pratiche: formative e sommative.  
 Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla).  
 Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti.  
 Prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale.  
 Compilazione di schede tecniche materiali del capo.

**DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME****DOCENTE:****PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA / ZUPO MATTIA	PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK	CLITT	2

**Risultati di apprendimento**

<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata, sia statica che in lieve movimento, superando qualsiasi stereotipo.</li><li>● Produrre per gradi un personale schema, prototipo di figura che non perda i caratteri di proporzionalità (stilizzazione della figura personalizzata)</li><li>● Riprodurre un capo partendo da un figurino nudo.</li><li>● Riprodurre le varie linee dell'abbigliamento</li><li>● Interpretare un figurino</li><li>● Progettare un capo di abbigliamento (pantaloni gonne, corpetti e capi spalla) in tutte le sue fasi</li><li>● Progettare le varie tipologie di accessori</li><li>● Progettare una mini collezione in tutte le sue parti utilizzando varie fonti di ispirazione</li></ul>
<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Capacità di rappresentare graficamente il corpo umano rispettando il canone proporzionale greco</li><li>● Capacità di decodificare le immagini stereotipate del figurino di moda rappresentandolo in modo personale ed adeguato alle necessità progettuali</li><li>● Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni corpetti e coprispalla</li><li>● Risolvere tutte le problematiche relative alla realizzazione pratica di un capo di abbigliamento</li><li>● Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni, corpetti, abiti e capispalla</li></ul>

<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il canone proporzionale greco</li> <li>● Le proporzioni del corpo umano, scorci e dettagli</li> <li>● Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento</li> <li>● Tecniche di modellistica e di confezione</li> <li>● Conoscenza della storia del costume dei periodi storici più significativi ed in particolare del '900, e le tendenze moda.</li> </ul>			
<p><b>UDA/MODULI</b> <b>LA MODA DAL 1920 AL 1980</b></p>			
Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
<b>VIAGGIO INTORNO AL MONDO</b>	<p>In linea con i principi indicatori dell'agenda 2030 art. 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni effettive, responsabili e inclusive a tutti i livelli) la conoscenza reciproca, la valorizzazione etnica, culturale e sociale dei diversi popoli crea di per sé presupposti di tolleranza e di pacifica convivenza. Le diverse culture del vestire svelano l'identità culturale di popoli e società all'interno delle quali si propone un viaggio ideale in cui coglierne l'essenza.</p> <p>Si esegue una mini collezione, per 6 paesi differenti impaginandola secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.</p>	124	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
4 LA MODA NEL 1960	MARY QUANT	8	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
<p><b>Metodologia</b> Metodo deduttivo-induttivo, Problem solving, Didattica attiva, Didattica dell'errore, Flipped classroom, Indagine sul presente, Cooperative learning</p>			
<p><b>Strumenti di verifica</b> PROVE GRAFICHE con griglie di valutazione, Partecipazione al dialogo di classe, Simulazioni, Attività di recupero, Verifica dei lavori svolti a casa</p>			

**DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

DOCENTE:

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Amalia Grandi	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE	San Marco	Unico

**Risultati di apprendimento**

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare i fenomeni di marketing in un'ottica product o customer oriented</li> <li>● impostare ed effettuare semplici analisi di marketing</li> <li>● definire una strategia di marketing per raggiungere gli acquirenti in modo efficace</li> <li>● riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità</li> <li>● confrontare diverse strategie di marketing in relazione al prodotto, prezzo, pubblicità e collocazione (marketing mix)</li> <li>● individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● saper inserire la nascita del marketing nel corretto contesto storico-economico</li> <li>● identificare gli strumenti di ricerca di cui il marketing si avvale</li> <li>● confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto/servizio</li> <li>● descrivere le componenti fondamentali del marketing mix</li> <li>● illustrare le strategie di marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle quattro leve</li> </ul>
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere la definizione di marketing, la sua storia e la sua evoluzione</li> <li>● conoscere i vari aspetti del marketing analitico</li> <li>● conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</li> <li>● conoscere il prodotto, il prezzo, le modalità di distribuzione e di comunicazione</li> <li>● conoscere le modalità di definizione del prezzo</li> </ul>

UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Ripetizione Origini e sviluppo del marketing	3	testo/ dispense

2	Ripetizione: Marketing analitico: ricerche di marketing; analisi di marketing; metodi di ricerca; pianificazione di una ricerca di marketing; strumenti di ricerca; tipologie di ricerca	16	testo/ dispense
3	Marketing strategico: segmentazione del mercato; strategie di posizionamento sul mercato; marketing plan: definizione, elaborazione e pianificazione con la matrice SWOT;	25	testo/ dispense
4	Marketing operativo. Marketing mix: prodotto, prezzo, promozione e distribuzione	7	testo/ dispense
<b>Metodologia</b> Lezione frontale, Attività di gruppo, Brain storming, Problem solving,			
<b>Strumenti di verifica</b> Esercitazioni individuali e in piccoli gruppi, prove scritte/pratiche			

**DISCIPLINA:** **LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI AM**

**DOCENTE:**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:**

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Grana - Bellinello	Laboratori tecnologici ed esercitazioni 2 - e- book. Modellistica e confezione. Vol. 2	San Marco	2
Fotocopie e dispense, materiale del metodo d'istituto.				

**Risultati di apprendimento**

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</li> <li>● Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</li> <li>● Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della</li> </ul>
--

tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

### **Abilità**

- Saper applicare le regole fondamentali per la costruzione di modelli base
- Saper eseguire le trasformazioni nelle diverse tipologie di capi d'abbigliamento, individuando la vestibilità in relazione alla linea e alle caratteristiche dei tessuti
- Saper scegliere i processi fondamentali di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali
- Saper controllare la qualità dei prodotti secondo la normativa di settore
- Saper valutare e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.
- Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica
- Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva
- Applicare tecniche di gestione della qualità
- Saper leggere ed interpretare in chiave modellistica il figurino d'immagine;
- Conoscere ed utilizzare la modellistica artigianale;
- Conoscere ed utilizzare i principali tessuti e materiali di sostegno ed accessori in funzione del rapporto qualità-prezzo;
- Saper realizzare sulla base del modello le trasformazioni che il figurino tecnico richiede;
- Saper confezionare su stoffa un capo di abbigliamento;
- Saper applicare le tecniche di confezione in modo corretto

### **Conoscenze**

- Conoscere le tecniche di progettazione di capi d'abbigliamento/prototipi
- Conoscere le fasi produttive per la realizzazione di capi d'abbigliamento/prototipi
- Tecniche e fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature.

### **UDA/MODULI**

Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1	Ripetizione colli aderenti e poco aderenti - Collo per camicia	4	Immagini / web / dispense
2	Ripetizione: il corpino lento, relativa manica e vestibilità	6	Immagini / web / dispense
3	Abito lento e relative trasformazioni	2	Immagini / web / dispense
4	Progettazione e realizzazione di una camicia/blusa su misure dirette	25	Immagini / web / dispense
5	Il corpino e l'abito semilento	4	Immagini / web / dispense

6	Il corpino modellato - Abito modellato e trasformazioni e scollature	16	Immagini / web / dispense
7	Realizzazione capo per collezione "INCLUSIONE"	12	Immagini / web / dispense
8	Il kimono e trasformazioni	8	Immagini / web / dispense
9	I capispalla	18	Immagini / web / dispense
10	La sicurezza negli ambienti di lavoro	2	Immagini / web / dispense
11	Lo sviluppo taglie	2	Immagini / web / dispense
<b>Metodologia</b> Metodo deduttivo/induttivo, Attività di gruppo, Brain storming, Didattica attiva, Problem solving, Flipped classroom			
<b>Strumenti di verifica</b> Esercitazioni individuali e in piccoli gruppi, prove pratiche			

## 5 - EDUCAZIONE CIVICA

<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.</li> <li>● Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.</li> <li>● Partecipare a gare, eventi, dibattiti, ecc..., in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza.</li> <li>● Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni.</li> <li>● Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea, con specifico riferimento al settore economico di appartenenza.</li> <li>● Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li> <li>● Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>● Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.</li> <li>● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>

CONOSCENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) E SOLIDARIETA'	
<p><b>CITTADINI DELLO STATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia della Costituzione Repubblicana e caratteri</li> <li>● I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione</li> <li>● L'ordinamento Costituzionale</li> <li>● Gli strumenti di democrazia diretta</li> <li>● Enti locali territoriali e Pubblica Amministrazione</li> <li>● L'attuazione della Costituzione</li> </ul> <p><b>CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Cittadinanza Europea</li> <li>● Tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea</li> <li>● L'Ordinamento dell'Unione Europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione.</li> <li>● Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione collegandoli alle problematiche attuali.</li> <li>● Individuare gli organi Costituzionali e le loro funzioni e collocarli nel disegno complessivo della Costituzione, consultare i siti ufficiali dei diversi organi e della Gazzetta Ufficiale.</li> <li>● Individuare gli strumenti di democrazia diretta e spiegarne il funzionamento.</li> <li>● Riconoscere la struttura fondamentale della Pubblica Amministrazione e i rapporti con i cittadini, in particolare le norme sulla trasparenza amministrativa e consultare i siti Ufficiali degli Enti territoriali di appartenenza.</li> <li>● Analizzare le situazioni e le problematiche dell'attualità alla luce del progetto Costituzionale.</li> <li>● Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.</li> </ul>
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	
<p><b>L'IMPRESA DI QUALITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le certificazioni obbligatorie e facoltative, nazionali e internazionali.</li> <li>● Le certificazioni sulla sicurezza e salute</li> <li>● Certificazioni di qualità del prodotto e del processo</li> <li>● Certificazioni ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali distinzioni.</li> <li>● Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.</li> <li>● Individuare i principali certificati di qualità del proprio settore.</li> <li>● Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi.</li> </ul>



candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

### Attività di orientamento

Gli alunni avranno cura di inserire nella piattaforma UNICA le attività di orientamento effettuate.

## 7. CREDITI SCOLASTICI e MODALITA' di ATTRIBUZIONE del CREDITO

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri:

Il credito scolastico si attribuisce sulla base della media complessiva. Nel caso di media pari o superiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; nel caso di media pari o inferiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## 9. ESAME di STATO

### 9.1 SVOLGIMENTO ESAME

La seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola.

## 10. PROVE INVALSI

TUTTI GLI STUDENTI HANNO EFFETTUATO LE PROVE INVALSI in data 4 e 5 MARZO 2024

Gravina, 15 maggio 2024

Elenco Docenti

Nome e cognome docente	Disciplina	Firma
Aquilini Angela	Progettazione Tessile AMC	
Albano Anna	Laboratorio di scienze e tecnologie tessili AM	
Dambrosio Angelica	Lingua e Civiltà Stran. Inglese	
Marchetti Raffaele	Matematica	
Perrone Domenico	Italiano e Storia	
Ruzzi Angela	Religione	
Solazzo Anna Maria	Tecniche di distribuzione e MKT	
Sarpi Barbara	Tecnol. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi	

Firma del Dirigente Scolastico

---

ALLEGATI:

ALLEGATO A	Griglia di valutazione prova orale.
ALLEGATO B	Prima prova. Griglia di valutazione.
ALLEGATO C	Seconda prova scritta. Griglia di valutazione tabella di conversione.
ALLEGATO D	Relazione di presentazione del candidato con BES.
ALLEGATO E	Documento di presentazione dell'allievo in situazione di disabilità.
ALLEGATO F	QdR dell'Indirizzo professionale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

## ALLEGATO B

### Valutazione esami di stato

La sottocommissione dispone di un massimo **venti punti per la prima prova scritta** e di **venti punti per la seconda prova scritta**. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione sotto riportate

### PRIMA PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60)	PUNTI	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
	Testo strutturato in modo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-12	
	Testo poco coeso, esposto in modo disorganico.	11-8	
	Testo gravemente disorganico.	7-4	
Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed articolato, pienamente efficace la punteggiatura.	20-16	
	Lessico complessivamente adeguato, forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico, presenza di lievi e sporadici errori.	15-12	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talora ripetitivo.	11-8	
	Testo gravemente scorretto; frequenti e gravi errori, lessico improprio.	7-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione sicura, originale e approfondita.	20-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, talora imprecisi, capacità critica limitata.	11-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o carenti; capacità critica superficiale.	7-4	

## TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli.	10-8	
	Vincoli sostanzialmente rispettati.	7-6	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli.	5-4	
	Scarso rispetto dei vincoli.	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Temi principali pienamente compresi.	10-8	
	Buona comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	7-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale delle tematiche trattate dall'autore.	5-4	
	Errata comprensione del testo.	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi approfondita, precisa ed esauriente.	10-8	
	Analisi semplice, ma complessivamente corretta.	7-6	
	Analisi parziale, non sempre corretta.	5-4	
	Analisi lacunosa e/o errata.	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10-8	
	Interpretazione complessivamente corretta, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	7-6	
	Interpretazione parziale e imprecisa, articolata in modo approssimativo.	5-4	
	Interpretazione inadeguata e frammentaria.	3-2	
		TOTALE	

**TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuali ed esaurienti di tesi e argomentazioni.	15-13	
	Individuazione e comprensione corrette di tesi e argomentazioni.	<b>12-10</b>	
	Individuazione parziale e comprensione approssimativa di tesi e argomentazioni.	9-7	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni.	6-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo di un percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace, con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-13	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente, con passaggi logici essenziali e uso complessivamente adeguato dei connettivi.	<b>12-10</b>	
	Percorso ragionativo semplice non sempre lineare, con passaggi logici talora incoerenti.	9-7	
	Percorso ragionativo incoerente, confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale.	10-8	
	Riferimenti culturali essenziali, corretti e adeguati.	<b>7-6</b>	
	Riferimenti culturali generici e spesso inappropriati.	5-4	
	Riferimenti culturali imprecisi e/o frammentari, del tutto inadeguati.	3-2	
		<b>TOTALE</b>	

## TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia.	10-8	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia.	7-6	
	Parziale pertinenza del testo alla traccia.	5-4	
	Testo gravemente non pertinente alla traccia.	3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico, chiaro ed efficace.	15-13	
	Elaborato sviluppato in modo lineare, con apprezzabile organicità espositiva.	12-10	
	Elaborato sviluppato in modo schematico, non sempre lineare e ordinato.	9-7	
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, con approccio critico.	15-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguati.	12-10	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	9-7	
	Riferimenti culturali lacunosi ed errati, del tutto inadeguati.	6-4	
		TOTALE	

La valutazione della prima prova si otterrà dalla somma del punteggio degli indicatori generali e gli indicatori della tipologia scelta dal candidato(A/B/C). Il punteggio ottenuto in centesimi sarà ridotto in ventesimi arrotondato per eccesso se superiore a 0,5(es. 50+32= 82; 82/5= 16,4)

## ALLEGATO C

### SECONDA PROVA SCRITTA

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20)	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O PARZIALE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Precisa e completa	4	...../4
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa, coerente e corretta	6	...../6
	Corretta e coerente	5	
	Complessivamente corretta e coerente	4	
	Parzialmente corretta	3	
	Poco corretta	2	
	Completamente scorretta	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completo, coerente e corretto	6	...../6
	Coerente e corretto	5	
	Complessivamente corretto e coerente	4	
	Parzialmente coerente e corretto	3	
	Incompleto e poco coerente	2	
	Inappropriato e scorretto	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Puntuale, pertinente, efficace e preciso	4	...../4
	Adeguate, pertinenti e precise	3	
	Parziale e non sempre coerente	2	
	Scarso, lacunoso e confuso	1	

pertinenza linguaggi specifici.			
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>...../20</b>

**La valutazione della seconda prova sarà il risultato della somma degli indicatori della tabella sopra riportata in ventesimi.**